



Oggetto: DEM 4741 – Disposizioni transitorie per l'amministrazione del demanio marittimo - Rinnovo concessioni demaniali marittime nel Porto di Cagliari in scadenza nell'annualità 2023.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la L. 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n.284 del 14.07.2021 di nomina del Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTI gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 04.08.2016 n.169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";

VISTO l'art. 4, c. 2, del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021, n. 156, con cui è stata estesa la circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO l'art.6, c.1, lett. a) della citata Legge 84/94, che affida all'Autorità di Sistema Portuale compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti, con potere di regolamentazione e ordinanza anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi di incidenti connessi a tali attività;

VISTO l'art.8, c. 3, lett. h) della citata Legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;

VISTO il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella Circostrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna di cui alla delibera del Comitato di Gestione n. 30 del 20.12.2018, modificato e integrato con Delibera del Comitato di Gestione n. 17 del 30 novembre 2020;

VISTO il Piano Regolatore del Porto di Cagliari, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna in data 20.09.2010 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 32/78 del 15.09.2010, riapprovato senza modificazioni con Deliberazione n. 18/13 del 20.05.2014, pubblicata sul B.U.R.A.S. in data 19.06.2014;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 559 del 30.12.2019, avente ad oggetto "Disposizioni transitorie per l'amministrazione del demanio marittimo - Rinnovo concessioni demaniali marittime nel Porto di



Cagliari in scadenza nell'annualità 2019", è stato stabilito, per le motivazioni indicate nello stesso provvedimento, di procedere al rinnovo, fino al 31.12.2023, previo espletamento della relativa procedura ad evidenza pubblica, delle concessioni demaniali marittime concernenti le predette fattispecie;

VISTA la relazione interna prot. 4693 del 19.02.2024, facente parte integrante del presente provvedimento, concernente lo stato di attuazione della pianificazione attuativa e degli interventi di infrastrutturazione ai fini della determinazione della durata delle concessioni demaniali marittime nel Porto Storico e nel Porto Canale di Cagliari;

DECRETA

1. di rinnovare le concessioni demaniali marittime in scadenza al 31.12.2023 nel Porto di Cagliari con le seguenti modalità:
 - a) Concessioni demaniali marittime del Porto Storico assentite per lo svolgimento di attività difforme dalle previsioni del Piano Regolatore Portuale:
 - a.1) attività cantieristiche: 12 mesi rinnovabili di ulteriori 12 mesi nelle more dell'aggiudicazione delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle aree infrastrutturate dall'Ente nell'Avamposto Est del Porto Canale ed a tal fine destinate nonché della realizzazione delle opere da parte dei concessionari per l'avvio dell'attività;
 - a.2) servizi tecnico-nautici: 4 anni, nelle more della infrastrutturazione delle aree a tal fine destinate in località La Scafa del Porto Storico;
 - b) Concessioni demaniali marittime del Porto Storico assentite per lo svolgimento di attività conformi alle previsioni del Piano Regolatore Portuale ma ricadenti in zone in cui i piani attuativi devono definire la pianificazione particolareggiata:
 - b.1) Zona A del Piano Regolatore Portuale (non compresa nel Piano attuativo già approvato in data 05.01.2024): 4 anni, nelle more dell'approvazione del Piano attuativo e della realizzazione delle opere ivi previste;
 - b.2) Zona E del Piano Regolatore Portuale: 6 anni, nelle more del trasferimento dei traffici ro-ro nell'Avamposto ovest del Porto Canale;
 - b.3) Zona F del Piano Regolatore Portuale: 4 anni, nelle more dell'approvazione del Piano attuativo e della realizzazione delle opere ivi previste;
2. di procedere all'iter di rinnovo delle concessioni demaniali marittime di cui ai punti a) e b) alle seguenti condizioni:
 - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
 - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
 - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;



- venga resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento, rimborso, indennizzo o altro in dipendenza sgombero anticipato;
- 3. di procedere, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione, alla pubblicazione, ai fini dell'acquisizione di osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza, delle istanze di rinnovo concernenti le predette fattispecie;
- 4. di regolare il periodo intercorrente tra la scadenza dell'atto e la sua rinnovazione mediante atto di concessione provvisoria ex art. 10 del Regolamento al Codice della Navigazione, in considerazione della tempistica necessaria per l'applicazione delle procedure di legge ai fini del rinnovo delle concessioni;
- 5. di concedere un congruo periodo di tempo per lo sgombero, stabilito al 31.12.2027, per quanto concerne le concessioni demaniali marittime rilasciate nella Zona B del Piano Regolatore Portuale che non risultano conformi al Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari e che non rientrano neppure nelle predette fattispecie, tenuto conto, tra l'altro, degli specifici profili di interesse pubblico;
- 6. qualora non pervenga istanza per il rinnovo delle concessioni demaniali marittime alle predette condizioni, le stesse, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento del Codice della Navigazione, risulteranno cessate di diritto, senza che occorra alcuna diffida o costituzione in mora;
- 7. le concessioni demaniali marittime del Porto Storico e del Porto Canale conformi al Piano Regolatore Portuale e ricadenti in zone soggette a piani attuativi approvati o in corso di approvazione avranno durata commisurata al tempo necessario per l'ammortamento degli investimenti da parte del concessionario e per l'equa remunerazione del capitale investito, come risultanti dal piano economico-finanziario, fermo restando l'esigenza di non restringere eccessivamente la libera concorrenza.

II PRESIDENTE

Prof. Avv. Massimo DEIANA

Il responsabile del procedimento: Carlo Costa
Il Direttore Direzione Demanio Sud Sardegna. Dott. Alessandro Franchi
Il Segretario Generale: Avv. Natale Ditel